

## 14.2 - Impieghi in titoli

Titoli	Scadenti			Totale	Valore nominale
	entro un anno	tra il 2° ed il 5° anno	oltre il 5° anno		
Posseduti sino a scadenza (HTM) <sup>1</sup>	1.320.679	5.423.361	6.543.072	13.287.112	13.114.650
Disponibili per la vendita (AFS) <sup>2</sup>	1.322.486	5.777.388	7.967.966	15.067.840	14.092.700
Detenuti per negoziazione (FV vs CE) <sup>3</sup>	104.021	-	-	104.021	100.000
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>2.747.186</b>	<b>11.200.749</b>	<b>14.511.038</b>	<b>28.458.973</b>	<b>27.307.350</b>
Posseduti sino a scadenza (HTM) <sup>1</sup>	1.593.460	5.024.525	8.150.228	14.768.213	14.509.650
Disponibili per la vendita (AFS) <sup>2</sup>	764.258	2.183.221	11.588.089	14.535.568	14.517.350
Detenuti per la negoziazione (FV vs CE)	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>2.357.718</b>	<b>7.207.746</b>	<b>19.738.317</b>	<b>29.303.781</b>	<b>29.027.000</b>

<sup>1</sup> HTM: *Held to maturity*<sup>2</sup> AFS: *Available for sale*<sup>3</sup> FV vs CE: *Fair value* rilevato a Conto economico

La composizione del portafoglio mira a replicare la struttura finanziaria della raccolta su conti correnti postali presso la clientela privata. L'andamento previsionale e quello prudenziale di persistenza delle masse raccolte sono approssimati mediante opportuni modelli statistici per l'elaborazione dei quali la Capogruppo si è avvalsa di un primario operatore di mercato. Per la gestione delle relazioni finanziarie fra la struttura della raccolta e degli impieghi è stato realizzato un appropriato sistema di *Asset & Liability Management*. Nel corso dell'esercizio in commento, sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ultimo triennio, il modello di replica comportamentale delle giacenze è stato aggiornato e sono state coerentemente avviate le operazioni di adeguamento del portafoglio.

Negli esercizi 2009 e 2010 la movimentazione degli Impieghi in titoli è la seguente:

## 14.3 - Movimentazione degli impieghi in titoli

Titoli	HTM		AFS		FV vs CE		TOTALE	
	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Valore di bilancio
<b>Saldo al 31 dicembre 2000</b>	<b>12.519.000</b>	<b>12.625.993</b>	<b>12.630.200</b>	<b>12.993.663</b>	<b>1.150.000</b>	<b>1.145.600</b>	<b>26.300.000</b>	<b>26.765.256</b>
Acquisti	3.220.850	3.281.112	4.208.750	4.299.497	2.923.750	2.928.565	10.353.350	10.509.174
Vendite	(1.326.000)	(1.367.855)	(1.835.000)	(1.883.985)	(3.773.750)	(3.770.351)	(6.934.750)	(7.022.191)
Rimborsi	(1.300.000)	(1.300.000)	(911.250)	(911.250)	(200.000)	(200.000)	(2.411.250)	(2.411.250)
Trasf. riserve di PN	-	32.211	-	(15.778)	-	-	-	16.433
Increment (decr.) ratei	-	11.760	-	(717)	-	325	-	11.368
Var. costo ammortizzato	-	3.891	-	34.430	-	-	-	38.321
Variazioni fair value a CE	-	-	-	-	-	(118)	-	(118)
Variazioni fair value a PN	-	-	-	551.980	-	-	-	551.980
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>13.114.650</b>	<b>13.287.112</b>	<b>14.092.700</b>	<b>15.067.840</b>	<b>100.000</b>	<b>104.021</b>	<b>27.307.350</b>	<b>28.458.973</b>
Acquisti	2.695.000	2.814.133	6.967.000	7.196.615	1.911.000	1.921.109	11.573.000	11.931.857
Vendite	(150.000)	(154.059)	(5.707.350)	(5.814.550)	(2.011.000)	(2.025.807)	(7.868.350)	(7.994.416)
Rimborsi	(1.150.000)	(1.150.000)	(835.000)	(835.000)	-	-	(1.985.000)	(1.985.000)
Trasf. riserve di PN	-	(17.857)	-	(227.728)	-	-	-	(245.585)
Increment (decr.) ratei	-	(5.029)	-	17.645	-	677	-	13.293
Var. costo ammortizzato	-	(6.087)	-	9.912	-	-	-	3.825
Variazioni fair value a CE	-	-	-	(24.694)	-	-	-	(24.694)
Variazioni fair value a PN	-	-	-	(854.472)	-	-	-	(854.472)
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>14.509.650</b>	<b>14.768.213</b>	<b>14.517.350</b>	<b>14.535.568</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>29.027.000</b>	<b>29.303.781</b>

Al 31 dicembre 2010, il *fair value* del portafoglio titoli posseduti sino a scadenza, iscritti al costo ammortizzato, è di 14.774.542 migliaia di euro (di cui 227.567 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione).

I titoli disponibili per la vendita sono iscritti al *fair value* di 14.535.568 migliaia di euro (di cui 215.080 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). Un nozionale di 400.000 migliaia di euro è relativo a titoli indisponibili in quanto consegnati a controparti come garanzia di operazioni Pronti Contro Termine (nota 14.7). L'oscillazione complessiva del *fair value* nel periodo in commento è negativa per 879.166 migliaia di euro ed è rilevata nell'apposita riserva di Patrimonio netto per l'importo negativo di 854.472 migliaia di euro relativo alla parte non coperta da strumenti di *fair value hedge*, e a Conto economico per l'importo negativo di 24.694 migliaia di euro relativo alla parte

coperta. La variazione negativa intervenuta ha prevalentemente risentito del deterioramento del merito creditizio dello Stato Italiano.

Con riferimento ai titoli detenuti per la negoziazione ed iscritti al *fair value* rilevato a Conto economico, nel corso dell'esercizio in commento le operazioni effettuate sono state prevalentemente finalizzate ad impiegare risorse rivenienti da temporanei incrementi della raccolta. In particolare:

- sono stati regolati acquisti di titoli a pronti per un valore nominale di 1.820.000 migliaia di euro;
- sono state regolate vendite di titoli per un valore nominale di 1.920.000 migliaia di euro, di cui 1.270.000 migliaia di euro per operazioni a pronti, 100.000 migliaia di euro per operazioni a termine stipulate nell'esercizio 2009 e 550.000 migliaia di euro per operazioni a termine stipulate nell'esercizio 2010;
- è stato rilevato il nozionale di acquisti a termine, e successiva vendita con lo stesso termine, di titoli per un valore nominale di 91.000 migliaia di euro per i quali, essendo mutate le condizioni di mercato, si è ritenuta opportuna la sostituzione.

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione degli Strumenti finanziari nell'esercizio è stata la seguente:

14.4 Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Cash flow hedging				Fair value hedging				FV vs CE				Totale	
	Acquisti a termine		Asset swap		Asset swap		Acquisti a termine		Vendite a termine		nozionale	fair value	nozionale	fair value
	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value				
<b>Bilancio al 1° gennaio 2009</b>	<b>100.750</b>	<b>90.370</b>	<b>1.174.950</b>	<b>1.057</b>	-	-	-	-	<b>1.400.000</b>	<b>(1.400)</b>	<b>1.400.000</b>	<b>(1.400)</b>	<b>1.400.000</b>	<b>(1.400)</b>
Discontinuing operazioni CFH	(958.750)	(50.570)	-	-	-	-	958.750	50.570	-	-	-	-	-	-
incrementi/(decrementi)*	2.802.850	49.854	2.458.750	(50.431)	-	-	-	9.316	2.273.750	(27.826)	7.535.350	(19.087)	7.535.350	(19.087)
Proventi/(Oneri) a CE**	-	7.520	-	(16.776)	-	-	-	-	-	-	-	(9.256)	-	(9.256)
Operazioni completate***	(2.224.850)	(16.405)	(1.515.000)	(29.825)	-	-	(958.750)	(99.886)	(3.623.750)	29.899	(8.322.350)	(76.217)	(8.322.350)	(76.217)
<b>Bilancio al 31 dicembre 2009</b>	<b>870.000</b>	<b>60.800</b>	<b>2.110.700</b>	<b>(90.075)</b>	-	-	-	-	<b>100.000</b>	<b>(5)</b>	<b>1.000.000</b>	<b>(5)</b>	<b>1.000.000</b>	<b>(5)</b>
Discontinuing operazioni CFH	(91.000)	(6.941)	-	-	-	-	91.000	6.941	-	-	-	-	-	-
incrementi/(decrementi)*	1.820.000	2.802	450.000	83.259	2.950.000	15.904	-	2.286	541.000	(2.543)	5.761.000	101.708	5.761.000	101.708
Proventi/(Oneri) a CE**	-	-	-	-	-	(24)	-	-	-	-	-	(24)	-	(24)
Operazioni completate***	(1.587.000)	(50.530)	(994.950)	2.476	-	2.864	(97.000)	(9.227)	(641.000)	2.550	(3.313.950)	(51.867)	(3.313.950)	(51.867)
<b>Bilancio al 31 dicembre 2010</b>	<b>720.000</b>	<b>(13.700)</b>	<b>1.070.750</b>	<b>(7.300)</b>	<b>1.000.000</b>	<b>10.700</b>	-	-	-	-	<b>1.000.000</b>	<b>(7.300)</b>	<b>1.000.000</b>	<b>(7.300)</b>
Di cui:														
Strumenti derivati attivi	100.000	225	400.000	25.956	1.000.000	62.024	-	-	-	-	1.600.000	60.205	1.600.000	60.205
Strumenti derivati passivi	620.000	(13.925)	670.750	(33.296)	850.000	(43.280)	-	-	-	-	4.400.000	(40.505)	4.400.000	(40.505)

\* Gli incrementi/ (decrementi) si riferiscono al nozionale delle nuove operazioni e alle variazioni di *fair value* intervenute nel periodo sul portafoglio complessivo.

\*\* I Proventi ed oneri imputati a conto economico si riferiscono ad eventuali componenti inefficaci dei contratti di copertura che sono rilevate nei Proventi e Oneri diversi dell'attività finanziaria.

\*\*\* Le Operazioni completate comprendono le operazioni a termine regolate, i differenziali scaduti e l'estinzione di *asset swap* relativi a titoli ceduti.

Nell'esercizio in commento, la Capogruppo, nell'ambito delle politiche di copertura del rischio di tasso d'interesse (c.d. *cash flow hedge*) ha effettuato le seguenti operazioni:

- estinzione delle operazioni di acquisto a termine in essere al 31 dicembre 2009 per un nozionale pari a 91.000 migliaia di euro e conseguente *discontinuing*<sup>17</sup> degli strumenti di copertura con riclassifica degli stessi nell'ambito degli strumenti finanziari derivati FV vs. CE (nota 14.3);

<sup>17</sup> Interruzione nell'applicazione dei criteri contabili previsti per la rilevazione di strumenti finanziari derivati di copertura (c.d. *Hedge Accounting*), a seguito di una decisione del *management*, ovvero da una anticipata vendita o estinzione dello strumento coperto o di quello di copertura e conseguente applicazione di diversi criteri come previsto dai principi contabili internazionali di riferimento.

- regolamento di acquisti a termine in essere al 31 dicembre 2009 per un nozionale di 487.000 migliaia di euro;
- stipula di nuovi acquisti a termine per un nozionale di 1.820.000 migliaia di euro (cd. *cash flow hedge di forecast transactions*) di cui 1.100.000 migliaia di euro già regolati al 31 dicembre 2010;
- stipula di *asset swap* su titoli acquistati nell'esercizio per un nozionale di 450.000 migliaia di euro ed estinzione di *asset swap* su titoli alienati, i cui flussi erano già oggetto di copertura, per un nozionale di 994.950 migliaia di euro; per effetto di tali operazioni al 31 dicembre 2010 sono complessivamente in essere *asset swap* per un nozionale complessivo di 2.073.750 migliaia di euro con i quali la Capogruppo ha acquistato il tasso fisso del 5,19% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai contratti) e ha venduto il tasso variabile di BTP indicizzati all'inflazione (BTPEi).

Detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione positiva netta del *fair value* di 86.061 migliaia di euro riflessa nella Riserva *cash flow hedge* di Patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2010, la Capogruppo ha inoltre stipulato operazioni di *fair value hedging* volte a limitare la volatilità del prezzo di taluni impieghi a tasso fisso disponibili per la vendita, caratterizzati da scadenze di lungo termine ovvero destinati ad assicurare flessibilità al portafoglio. In tale ambito sono stati perfezionati *asset swap* per un nozionale complessivo di 2.950.000 migliaia di euro, di cui 500.000 migliaia di euro con decorrenza immediata, 450.000 migliaia di euro con decorrenza 2015, 500.000 migliaia di euro con decorrenza 2016 e 1.500.000 migliaia di euro con decorrenza 2020. Con tali strumenti la Capogruppo ha acquistato un idoneo tasso variabile e ha venduto il tasso fisso dei BTP interessati. A seguito della fluttuazione dei tassi di mercato, detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione positiva netta efficace del *fair value* di 15.904 migliaia di euro, i titoli coperti (nota 14.3) hanno conseguito una variazione negativa netta di *fair value* di 24.694 migliaia di euro, la differenza di 8.790 migliaia di euro è dovuta ai differenziali pagati e in corso di maturazione.

Infine, nell'ambito degli strumenti derivati rilevati al *fair value* verso Conto economico, oltre alla già citata operazione di *discontinuing*, effettuata tramite vendite a termine, sono state regolate nell'esercizio operazioni di vendita a termine per un nozionale complessivo di 641.000 migliaia di euro (di cui 100.000 migliaia di euro in essere al 31 dicembre 2009), relative a titoli per l'impiego di temporanei incrementi della raccolta.

#### CREDITI VERSO MEF

Sono costituiti da impieghi presso la Controllante: in particolare per 6.173.454 migliaia di euro (6.804.803 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) sono relativi ad impieghi della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica effettuati in ottemperanza del vincolo di impiego *ex lege* (Decr. Luogotenenziale n. 822 del 22 novembre 1945) e per 840.624 migliaia di euro (1.515.829 migliaia di euro al 31 Dicembre 2009) dai depositi (c.d. Conto "Buffer") previsti dalla citata modifica della Convenzione con il MEF approvata con Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2007.

## CREDITI VERSO TESORERIA DELLO STATO

La composizione analitica è la seguente:

## 14.5 - Crediti / (Debiti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Crediti verso la Tesoreria dello Stato	1.186.508	882.544
Conti correnti postali del MEF e altri debiti	(679.417)	(729.443)
Subtotale	507.091	153.101
Ministero della Giustizia	16	29
Ministero dell' Economia e delle Finanze	681.485	686.678
<b>Totale</b>	<b>1.188.592</b>	<b>839.808</b>

La posizione finanziaria nei confronti della Tesoreria dello Stato è rappresentata dal debito per anticipazioni erogate dal MEF per garantire l'operatività degli Uffici Postali, al netto dei versamenti della raccolta e delle eventuali eccedenze di cassa effettuati dalla Capogruppo. Al 31 dicembre 2010 tale voce presenta un saldo a credito.

## ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari, postali e circolari (286.189 migliaia di euro) e da prelievi presso ATM ancora da regolare sui rapporti dei clienti (94.291 migliaia di euro).

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE DEL BANCOPOSTA

## 14.6 - Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Denaro e valori in cassa	2.314.930	2.627.251
Assegni	50	124
Depositi bancari	36.265	33.321
<b>Totale</b>	<b>2.351.245</b>	<b>2.660.696</b>

Le Disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori giacenti presso gli Uffici Postali e presso le Società di *service* che svolgono attività di trasporto e custodia valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato.

## PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le Passività da operatività BancoPosta sono al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo, registrate nei conti correnti postali intestati alle società comprese nel perimetro di consolidamento. Il dettaglio è il seguente:

## 14.7 - Passività da operatività BancoPosta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Debiti per Conti Correnti Postali		39.476.478	39.469.143
Pronti contro Termine		389.212	-
Saldo dei flussi finanziari per la gestione del Risparmio postale		73.403	70.766
Strumenti finanziari derivati	[14.4]	90.501	93.082
Altri debiti		287.484	290.904
<b>Totale Passività da Operatività BancoPosta</b>		<b>40.317.078</b>	<b>39.923.895</b>
Debiti vs società consolidate per c/c postali		(2.506.216)	(2.205.574)
<b>Totale</b>		<b>37.810.862</b>	<b>37.718.321</b>

**DEBITI PER CONTI CORRENTI POSTALI**

Comprendono debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 255.778 migliaia di euro (96.882 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) di cui 170.579 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA (23.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Il saldo comprende un debito di 200.000 migliaia di euro per un deposito vincolato a termine (c.d. *Time Deposit*) con clientela privata e scadenza prevista entro l'esercizio 2011.

**PRONTI CONTRO TERMINE**

Nel corso dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha stipulato ventisei contratti di Pronti contro Termine con primari operatori finanziari per un controvalore complessivo di 2.432.161 migliaia di euro finalizzati all'ottimizzazione degli impieghi rispetto alle oscillazioni di breve termine della raccolta. Al 31 Dicembre 2010 sono ancora in essere cinque contratti in scadenza entro il mese di gennaio 2011 per un importo complessivo 389.212 migliaia di euro.

**SALDO DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEL RISPARMIO POSTALE**

È costituito dalla eccedenza dei depositi sui rimborsi avvenuti nell'ultimo giorno dell'esercizio 2010 regolati nel primo giorno dell'esercizio successivo. Al 31 dicembre 2010, il saldo è rappresentato da un debito di 109.428 migliaia di euro dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti (86.936 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) al netto di un credito verso il MEF per le emissioni di sua competenza di 36.025 migliaia di euro (16.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

**ALTRI DEBITI**

Gli Altri debiti sono prevalentemente costituiti per 178.982 migliaia di euro da debiti verso cedenti assegni al dopo incasso versati su libretti postali (215.104 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

**DEBITO VERSO SOCIETA' CONSOLIDATE PER CONTI CORRENTI POSTALI**

Al 31 dicembre 2010 l'ammontare della liquidità del Gruppo gestita con lo strumento del conto corrente postale, da sottrarre alle passività BancoPosta, ammonta a 2.506.216 migliaia di euro. Tale ammontare è rappresentato, convenzionalmente, da depositi a vista presso il MEF sul c.d. Conto "*Buffer*" per 840.624 migliaia di euro (nota 14.1) e da impieghi in titoli per 1.665.592 migliaia di euro, derivanti dalla raccolta effettuata con strumenti finanziari non assoggettati al vincolo di impiego (nota 24.5).

**15** **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Il dettaglio è il seguente:

## 15.1 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Depositi bancari e postali	2.745.331	2.715.535
Denaro e valori in cassa	13.406	12.993
	<u>2.758.737</u>	<u>2.728.528</u>
Depositi postali impiegati in Attività da operatività BancoPosta	(1.665.592)	(689.745)
<b>Totale</b>	<b>1.093.145</b>	<b>2.038.783</b>

## Depositi e valori in cassa

Le Disponibilità liquide sono prevalentemente gestite con lo strumento del conto corrente postale e sono remunerate in base al tasso di rendimento degli impieghi a breve depositati presso il MEF nell'apposito conto c.d. "Buffer" (nota 14). La remunerazione delle disponibilità liquide è esposta separatamente nei Proventi finanziari (nota 38.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta di risorse di terzi (nota 27.4).

La voce Depositi bancari e postali comprende complessivamente 26.647 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a contenziosi di diversa natura.

La voce Depositi postali impiegati in Attività da operatività BancoPosta riflette il fatto che, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, le risorse provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata, e dunque anche le disponibilità delle Società del Gruppo gestite con lo strumento del conto corrente postale (nota 14.7), sono investite in titoli governativi dell'area euro, esposti nella voce Attività da operatività BancoPosta (nota 14.1).

**16 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA**

Il loro dettaglio è il seguente:

## 16.1 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Saldo al 1° gennaio</b>		
Costo	2.687	6.749
Fondo ammortamento	(937)	(2.118)
Svalutazioni	(465)	(1.159)
<b>Valore a bilancio</b>	<b>1.285</b>	<b>3.472</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>		
Riclassifiche di attività non correnti <sup>(1)</sup>	8.031	492
Dismissioni <sup>(2)</sup>	(3.734)	(2.679)
Riclassifica dal fondo altri rischi ed oneri	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.297</b>	<b>(2.187)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre</b>		
Costo	9.753	2.687
Fondo ammortamento	(3.706)	(937)
Svalutazioni	(465)	(465)
<b>Valore a bilancio</b>	<b>5.582</b>	<b>1.285</b>
<b>Riclassifiche <sup>(1)</sup></b>		
Costo	12.997	1.681
Fondo ammortamento	(4.966)	(724)
Fondo svalutazione	-	(465)
<b>Totale</b>	<b>8.031</b>	<b>492</b>
<b>Dismissioni <sup>(2)</sup></b>		
Costo	(5.931)	(5.743)
Fondo ammortamento	2.197	1.905
Fondo svalutazione	-	1.159
<b>Totale</b>	<b>(3.734)</b>	<b>(2.679)</b>

La voce è costituita da immobili industriali di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita per un prezzo complessivo previsto di oltre 20 milioni di euro. L'iscrizione nella voce in commento non ha originato effetti economici negativi.

## 17 CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale è costituito da n. 1.306.110.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna di proprietà del socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 21 dicembre 2010, in ottemperanza al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2010, è stata perfezionata la permuta di n. 457.138.500 azioni ordinarie di Poste Italiane SpA, rappresentative del 35% del capitale sociale della Capogruppo, da Cassa Depositi e Prestiti al MEF mediante girata delle stesse.

Al 31 dicembre 2010, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Capogruppo non possiede azioni proprie.

La tabella seguente rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato consolidato:

17.1 Raccordo del Patrimonio Netto

	Patrimonio netto 31.12.10	Variazioni patrimoniali 2010	Risultato d'esercizio 2010	Patrimonio netto 31.12.09	Variazioni patrimoniali 2009	Risultato d'esercizio 2009	Patrimonio netto 31.01.09
<b>Bilancio Poste Italiane SpA</b>	<b>8.618.288</b>	<b>(1.198.798)</b>	<b>798.888</b>	<b>6.896.988</b>	<b>851.272</b>	<b>798.668</b>	<b>3.008.988</b>
- Saldo dei risultati non distribuiti delle società partecipate consolidate	839.717	-	205.040	634.677	-	134.925	499.752
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	714	-	(490)	1.204	-	1.212	(8)
- Saldo delle riserve FV e CFH delle società partecipate	(37.899)	(18.022)	-	(19.877)	(2.798)	-	(17.079)
- Differenze attuariali su TFR società partecipate	1.179	986	-	193	797	-	(604)
- Provvigioni da ammortizzare Poste Vita SpA e Poste Assicura SpA (*)	(3.023)	-	3.524	(6.547)	-	17.493	(24.040)
- Effetti conferimenti e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo:							
SDA Express Courier SpA	(31.020)	-	16.395	(47.415)	-	2.152	(49.567)
EGI SpA	(65.797)	-	12.623	(78.420)	-	2.256	(80.676)
PostePrint SpA	(12.837)	-	-	(12.837)	-	-	(12.837)
PosteShop SpA	664	-	-	664	-	-	664
- Effetti da operazioni tra società del Gruppo	(1.893)	-	-	(1.893)	-	-	(1.893)
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	150.413	-	61.671	88.742	-	-	88.742
- Ammortamento sino al 1° gennaio 2004/ impairment differenza da consolidamento	(84.418)	-	(13.390)	(71.028)	-	-	(71.028)
- Effetti del Consolidato fiscale	6.208	-	2.824	3.384	-	3.384	-
- Altre rettifiche di consolidamento	7.832	-	689	7.143	-	5.908	1.235
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>4.308.868</b>	<b>(1.208.764)</b>	<b>1.897.881</b>	<b>4.874.010</b>	<b>208.271</b>	<b>908.998</b>	<b>3.081.669</b>
- Patrimonio netto di Terzi (escluso Itakako)	13	-	-	13	-	-	13
- Risultato di Terzi	-	-	-	-	-	-	-
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>4.321.881</b>	<b>(1.208.764)</b>	<b>1.897.881</b>	<b>4.874.023</b>	<b>208.271</b>	<b>908.998</b>	<b>3.094.682</b>

(\*) La rettifica in oggetto è relativa al differimento degli oneri di collocamento effettuato da Poste Vita SpA sui prodotti Vita classificati come finanziari e sui prodotti Danni e da Poste Assicura SpA effettuato sui prodotti Danni; poiché il collocamento avviene attraverso la rete di Poste Italiane, detto differimento viene eliminato.

## 18 OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 15 giugno 2010 ha deliberato la distribuzione di dividendi per 500.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,38).

## 19 UTILE PER AZIONE

Per la determinazione dell'Utile base e dell'Utile diluito è stato assunto il risultato netto consolidato. Il denominatore utilizzato nel calcolo è rappresentato dal numero delle azioni emesse dalla Capogruppo, sia nel calcolo dell'Utile base che dell'Utile diluito, non esistendo elementi diluitivi né al 31 dicembre 2010 né al 31 dicembre 2009.



**20 RISERVE**

Il dettaglio è il seguente:

20.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2009</b>	<b>112.311</b>	<b>270.619</b>	<b>(117.483)</b>	<b>265.245</b>
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	-	566.332	3.701	570.033
Effetto fiscale sulla variazione di fair value	-	(180.075)	(888)	(180.963)
Trasferimenti a Conto economico	-	(32.651)	(6.409)	(39.060)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	10.363	1.960	12.323
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	363.969	(1.636)	362.333
Destinazione utile residuo 2008	36.040	-	-	36.040
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>148.351</b>	<b>634.566</b>	<b>(119.321)</b>	<b>663.596</b>
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	-	(896.610)	86.659	(809.951)
Effetto fiscale sulla variazione di fair value	-	285.972	(27.609)	258.363
Trasferimenti a Conto economico	-	(339.167)	33.252	(305.915)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	107.422	(10.598)	96.824
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	(842.383)	81.704	(760.679)
Destinazione utile residuo 2009	38.640	-	-	38.640
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>186.991</b>	<b>(207.378)</b>	<b>(37.617)</b>	<b>(57.994)</b>

La Riserva *fair value* include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce Investimenti finanziari disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2010 le variazioni negative intervenute per complessivi 896.610 migliaia di euro si riferiscono:

- per 854.472 migliaia di euro alla variazione negativa netta del valore degli impieghi in titoli del BancoPosta descritti in nota 14.3;
- per 42.138 migliaia di euro alla variazione negativa netta del valore degli investimenti descritti in nota 9.4.

La Riserva da *cash flow hedge*, principalmente riferita alla Capogruppo, rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2010 la variazione positiva netta di *fair value* di complessivi 86.659 migliaia di euro che è intervenuta sulla riserva è composta come segue:

- variazione positiva netta di 86.061 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 14.4;
- variazione positiva di 598 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 9.6.

**21 RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE**

Riguardano gli impegni della controllata Poste Vita SpA nei confronti degli assicurati, comprensivi delle passività differite determinatesi nell'applicazione del meccanismo dello *shadow accounting* e sono così composte:

## 21.1 - Riserve tecniche assicurative

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>Saldo al 31.12.09</b>
Riserve matematiche	31.989.508	26.805.825
Riserve per somme da pagare	332.531	122.360
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	10.003.902	8.459.359
Altre Riserve	(600.732)	537.509
per spese di gestione	87.077	87.076
passività differite verso gli assicurati	(687.809)	450.433
Riserve tecniche danni	13.659	2.068
<b>Totale</b>	<b>41.730.868</b>	<b>35.927.121</b>

Il dettaglio delle variazioni intervenute è riportato nella tabella inerente la Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri, nella nota 32.

**22 FONDI PER RISCHI E ONERI**

La movimentazione è la seguente:

22.1 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2009

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Fondo oneri non ricorrenti	153.780	55.058	-	(6.090)	(75.673)	127.075
Fondo vertenze con terzi	273.239	39.083	1.229	(27.627)	(102.321)	183.603
Fondo vertenze con il personale (1)	626.643	252.689	-	(26.692)	(210.408)	642.232
Fondo ristrutturazione	-	115.000	-	-	-	115.000
Fondo buoni postali prescritti	19.448	-	571	-	(555)	19.464
Fondo oneri fiscali/previdenziali (2)	12.285	3.328	13	-	(1.170)	14.456
Altri fondi per rischi e oneri	76.827	59.556	53	(2.988)	(1.093)	132.355
<b>Totale</b>	<b>1.162.222</b>	<b>824.714</b>	<b>1.866</b>	<b>(63.997)</b>	<b>(891.220)</b>	<b>1.234.185</b>
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	339.486					335.201
- quota corrente	822.736					898.984
	<b>1.162.222</b>					<b>1.234.185</b>

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 198.074 migliaia di euro, i costi per servizi (assistenze legali) sono di 27.923 migliaia di euro

(2) Di cui 121 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio

22.2 - Movimentazione Fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2010

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.10
Fondo oneri non ricorrenti	127.075	50.865	-	(3.563)	(13.767)	160.610
Fondo vertenze con terzi	183.603	116.395	557	(17.499)	(20.656)	262.400
Fondo vertenze con il personale (1)	642.232	76.610	-	(868)	(245.252)	472.722
Fondo oneri del personale	-	166.702	-	-	-	166.702
Fondo ristrutturazione	115.000	-	-	-	(115.000)	-
Fondo oneri di solidarietà	-	58.706	-	-	-	58.706
Fondo buoni postali prescritti	19.464	-	518	-	(403)	19.579
Fondo oneri fiscali/previdenziali	14.456	-	12	(28)	(3.103)	11.337
Altri fondi per rischi e oneri	132.355	24.979	21	(28.508)	(17.114)	111.733
<b>Totale</b>	<b>1.234.185</b>	<b>494.357</b>	<b>1.108</b>	<b>(80.644)</b>	<b>(415.372)</b>	<b>1.348.599</b>
Analisi complessiva Fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	335.201					422.235
- quota corrente	898.984					841.554
	<b>1.234.185</b>					<b>1.348.599</b>

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 49.061 migliaia di euro, i costi per servizi (assistenze legali) sono di 26.681 migliaia di euro

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi connessi alle attività finanziarie e assicurative del Gruppo. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 50.865 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alla stima dei conguagli delle commissioni percepite dalla Capogruppo per il collocamento di prodotti finanziari la cui entità dipende dal comportamento dei sottoscrittori. Gli utilizzi di 13.767 migliaia di euro si riferiscono a passività manifestatesi o definitesi nell'esercizio. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività, espresse in valori correnti, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della clientela. Gli accantonamenti dell'esercizio di 116.395 migliaia di euro si riferiscono al valore stimato di nuove passività valutate in base al prevedibile esito. Il fondo si decrementa di 17.499 migliaia di euro per il venir meno di passività identificate in passato, di 12.569 migliaia di euro per passività definite e di 8.087 migliaia di euro per la riclassifica dei rischi contrattuali del Gruppo Postel in Brasile a rettifica dell'attivo (nota 11).

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD). Gli accantonamenti netti di 76.610 migliaia di euro riguardano principalmente l'aggiornamento delle passività stimate

dalla Capogruppo e delle relative spese legali tenuto conto sia dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati (in esito a giudizi e accordi sindacali), sia dell'applicazione della Legge n.183 del 4 novembre 2010 (c.d. "Collegato lavoro"), che introduce per i giudizi in corso e futuri un limite massimo al risarcimento del danno al lavoratore CTD il cui contratto sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato. Gli utilizzi, pari a 245.252 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi di cui 6.346 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

L'accantonamento per oneri del personale si riferisce alla miglior stima di passività concernenti il costo del lavoro di competenza dell'esercizio in commento, la cui puntuale determinazione potrà aver luogo nel corso del 2011.

Il fondo ristrutturazione costituito nell'esercizio 2009 per trattamenti di incentivazione all'esodo per un numero di almeno tremila lavoratori è stato utilizzato per l'intero importo.

Il fondo per oneri di solidarietà è stato costituito a seguito dell'accordo del 27 luglio 2010 tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali per fronteggiare, nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005), l'erogazione degli assegni di sostegno al reddito dei dipendenti che, avendone titolo, decideranno di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. Al 31 dicembre 2010, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività stimate per un valore nominale di 62.898 migliaia di euro, di cui si prevede la progressiva estinzione entro il primo semestre 2015.

Il fondo Buoni Postali Prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso dei Buoni Prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2010, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 22.470 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 403 migliaia di euro e accertati oneri finanziari per 518 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. Il fondo si decrementa di 3.103 migliaia di euro a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie.

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Capogruppo risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito da Poste Italiane SpA e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. L'accantonamento dell'esercizio di 24.979 migliaia di euro si riferisce in prevalenza alla prima fattispecie di rischio. Gli utilizzi del fondo ammontano a complessivi 17.114 migliaia di euro e sono in gran parte dovuti al deterioramento dei parametri utilizzati nella predisposizione dei piani pluriennali di riferimento per gli *impairment test* sul valore degli avviamenti delle società del Gruppo (nota 7.6), a fronte del cui rischio era stato effettuato un apposito accantonamento nell'esercizio 2009 (nota 2.4). L'eccedenza di tale ultimo accantonamento è stata assorbita a conto economico nell'esercizio 2010.

## **23** TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente dalle imprese con oltre 50 dipendenti a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione

prevista dalla norma) rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel Costo del lavoro al loro valore nominale. Per tali società del Gruppo, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda, e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale. Analogo trattamento spetta alle quote di TFR in maturazione presso le imprese del Gruppo con meno di 50 dipendenti.

Nel 2010 e 2009 la movimentazione del TFR è la seguente:

#### 23.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Saldo al 1° gennaio</b>	<b>1.445.954</b>	<b>1.514.928</b>
costo relativo alle prestazioni correnti	502	399
componente finanziaria	61.280	69.758
effetto (utili)/perdite attuariali	<u>(70.003)</u>	<u>(50.766)</u>
Quota di competenza dell'esercizio:	(8.221)	19.391
Utilizzi dell'esercizio	(111.746)	(82.644)
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD 2010	(2.506)	(5.721)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>1.323.481</b>	<b>1.445.954</b>

Il costo relativo alle prestazioni correnti, è rilevato nel Costo del lavoro (nota 34.1) mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari (nota 38.2).

Nell'esercizio 2010 gli utilizzi netti del TFR sono stati di 111.746 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 115.040 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 4.942 migliaia di euro e al netto di incrementi per 8.236 migliaia di euro dovuti all'utilizzo del Fondo vertenze con il personale per effetto del reintegro nell'organico della Capogruppo di soggetti ricorrenti.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2010	2009
Tasso di attualizzazione	4,55%	4,00%
Turnover medio dei dipendenti <sup>22</sup> (dato sintetico)	1,08%	0,49%

Sulla base della esperienza maturata dalla data di transizione al *framework* IAS/IFRS, sono state riviste alcune ipotesi attuariali tra cui le frequenze annue di turnover. Tale rivisitazione non ha comunque comportato significative variazioni della passività in commento.

<sup>22</sup> Frequenza di cessazione anticipata del rapporto per dimissioni o licenziamenti.

**24 PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Passività finanziarie al fair value	721.564	-	721.564	1.690.799	-	1.690.799
Finanziamenti	1.385.706	907.961	2.293.667	1.574.577	246.408	1.820.985
Obbligazioni	750.785	19.364	770.149	751.304	19.375	770.679
Debiti vs. Cassa Depositi e Prestiti	371.122	141.545	512.667	512.667	166.850	679.517
Debiti vs. banche	250.000	700.149	950.149	250.000	10.891	260.891
Debiti vs. altri finanziatori	13.799	46.903	60.702	60.606	49.292	109.898
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	120	14.969	15.089
Cash flow hedging	-	-	-	120	149	269
Fair Value hedging	-	-	-	-	2.331	2.331
Fair Value vs. conto economico	-	-	-	-	12.489	12.489
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	545	545	-	1.351	1.351
Altre passività finanziarie	283.170	2.032.620	2.315.790	270.536	2.083.241	2.353.777
Debiti per responsabilità connesse a rapine	156.801	3.698	160.499	156.801	7.803	164.604
Passività finanziarie diverse	126.369	2.028.922	2.155.291	113.735	2.075.438	2.189.173
<b>Totale</b>	<b>2.390.040</b>	<b>2.941.126</b>	<b>5.331.166</b>	<b>3.536.092</b>	<b>2.545.549</b>	<b>6.081.641</b>

**PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE**

Le Passività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico sono correlate ai contratti finanziari emessi dalla compagnia Poste Vita SpA. Tali passività si decrementano a seguito dei rimborsi effettuati di 1.005.189 migliaia di euro e si incrementano per effetto della variazione di *fair value* di 35.954 migliaia di euro (nota 33.1).

**FINANZIAMENTI**

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano le società del Gruppo al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per il prestito obbligazionario e i Debiti verso banche sono in essere clausole standard di *negative pledge*.<sup>23</sup>

**Obbligazioni**

Sono riferite alla Capogruppo e riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso nel corso dell'esercizio 2002 in due tranche, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2010 è di 780.953 migliaia di euro (780.825 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

<sup>23</sup> Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

## Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

## 24.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e Interessi a carico Controllante (2)	Totale mutui
Legge 15/74	6.756	-	-	6.756
Legge 34/74	138	-	-	138
Legge 227/75 all. serv. <sup>(1)</sup>	-	17.706	-	17.706
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T. <sup>(1)</sup>	-	283.028	-	283.028
Legge 887/84 <sup>(1)</sup>	-	-	203.378	203.378
Legge 41/86 <sup>(1)</sup>	-	1.661	-	1.661
<b>Totale</b>	<b>6.894</b>	<b>302.395</b>	<b>203.378</b>	<b>512.667</b>

(1) Mutui a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quote capitale: 505.773 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dall'esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Capogruppo.

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 524.854 migliaia di euro (711.212 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui (nota 9.2).

## Debiti verso banche

Riguardano principalmente la Capogruppo e il loro dettaglio è il seguente:

## 24.3 - Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Fin.to DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Pronti contro termine	-	386.482	386.482	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	-	300.000	300.000	-	-	-
Scoperti di conto corrente bancario	-	12.193	12.193	-	10.144	10.144
Ratei di interesse	-	1.474	1.474	-	747	747
<b>Totale</b>	<b>250.000</b>	<b>700.149</b>	<b>950.149</b>	<b>250.000</b>	<b>10.891</b>	<b>260.891</b>

TV: Finanziamento a tasso variabile.

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le operazioni di pronti contro termine in essere si riferiscono a titoli a reddito fisso della Capogruppo per un nozionale di 400.000 migliaia di euro (nota 9.4) e sono state stipulate nell'esercizio in commento con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità.

Le linee di credito (*committed* e *uncommitted*) di cui il Gruppo complessivamente dispone ammontano a 1.299.091 migliaia di euro e sono utilizzate per 312.193 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

## Debiti verso altri finanziatori

Riguardano:

- per 39.004 migliaia di euro mutui a tasso fisso dovuti dalla Capogruppo alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl. In particolare i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario era di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl nel corso

dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 40.605 migliaia di euro (80.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

- per 21.695 migliaia di euro (di cui 180 migliaia di euro per ratei di interesse) la quota capitale non scaduta del debito finanziario assunto all'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto (note 5 e 7).

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio 2010, è commentata in nota 9.6.

### PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato con imprese controllate non consolidate integralmente.

### ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Debiti per responsabilità connesse a rapine

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine sono assunte dalla Capogruppo nei confronti della Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni subiti. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

24.4 - Movimentazione dei Debiti per responsabilità connesse a rapine

	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Saldo al 1° gennaio</b>		<b>164.604</b>	<b>167.382</b>
Debiti per rapine subite nel periodo	[37.1]	6.748	9.964
Rimborsi effettuati		(10.853)	(12.742)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>		<b>160.499</b>	<b>164.604</b>

Nel corso dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha effettuato rimborsi alla Tesoreria dello Stato a fronte di rapine subite fino al 31 dicembre 2009 per 5.977 migliaia di euro e nel primo semestre 2010 per 4.876 migliaia di euro.

Passività finanziarie diverse

Le Passività finanziarie diverse sono generate principalmente da Attività Bancoposta non assoggettate al vincolo d'impiego descritto in nota 14 e per tale motivo non sono comprese nella voce Passività da operatività Bancoposta di cui alla nota 14.7. Tali passività sono espone nella tabella che segue:

24.5 - Passività finanziarie diverse

Debiti finanziari	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Vs. Tesoreria dello Stato per rischi operativi	125.456	-	125.456	113.630	-	113.630
per bollettini	-	630.819	630.819	-	890.768	890.768
per gestione carte prepagate	-	629.683	629.683	-	523.565	523.565
per trasferimento fondi naz.ed interni	-	381.106	381.106	-	393.740	393.740
per assegni vidimati	-	179.688	179.688	-	148.052	148.052
per RAV, F23 ed F24	-	137.680	137.680	-	91.295	91.295
altri	913	69.946	70.859	105	28.018	28.123
<b>Totale</b>	<b>126.369</b>	<b>2.020.922</b>	<b>2.155.291</b>	<b>113.735</b>	<b>2.075.438</b>	<b>2.189.173</b>